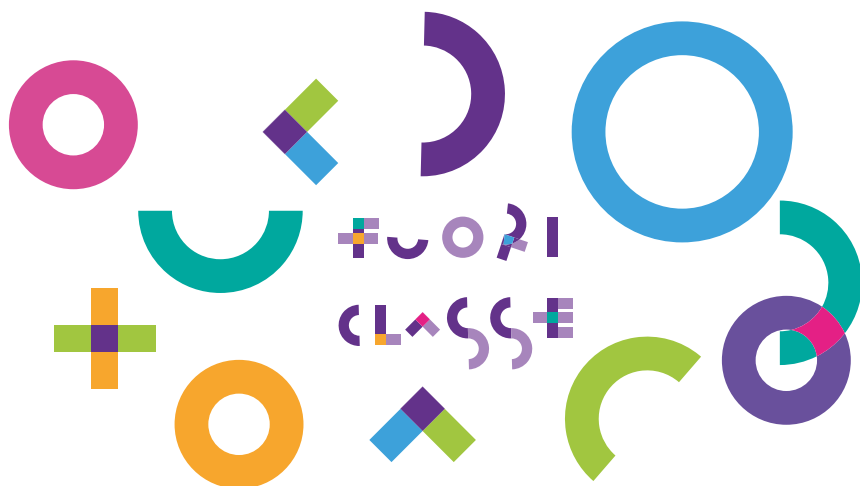




LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI A MISURA DI RAGAZZI

Castenaso, Gennaio 2026

Progetto realizzato con le classi 1E, 1C, 2C dell'anno scolastico 2025-2026 e con la partecipazione dell'3 rappresentanti di tutte le classi.

Progetto realizzato con le classi 1E, 1C, 2C dell'anno scolastico
2025-2026 e con la partecipazione dell'3 rappresentanti di
tutte le classi.

Progettato da



Sostenuto da



Comune di Castenaso

Finanziato da



Il percorso partecipativo **FuoriClasse** nasce come prosecuzione dell'esperienza Verso il Crowdmapping femminile e ha coinvolto le studentesse e gli studenti della Scuola Media Gozzadini di Castenaso in una riflessione sullo spazio pubblico a partire da una prospettiva di genere e generazionale.

Promosso dal Collettivo Verso con il supporto del Comune di Castenaso e della comunità scolastica, il progetto ha invitato le classi ad uscire “fuori” e osservare la città, interrogandosi su come gli spazi pubblici influenzino la vita quotidiana delle persone adolescenti.

Attraverso attività formative, laboratori e momenti di confronto, le ragazze e i ragazzi hanno sviluppato uno sguardo critico sui temi della sicurezza, dell'accessibilità e della socialità, traducendo le proprie osservazioni in proposte concrete.

Il percorso si è articolato in fasi progressive di ascolto, elaborazione e restituzione, culminate nella redazione condivisa di alcune linee guida per la progettazione di spazi pubblici più accoglienti e inclusivi.

Le linee guida raccolte in questo libretto rappresentano l'esito concreto del percorso FuoriClasse. Non un progetto chiuso, ma uno strumento d'indirizzo pensato per accompagnare la progettazione degli spazi pubblici del Comune di Castenaso. Un contributo che riconosce il punto di vista delle giovani generazioni come parte attiva e competente nella costruzione della città.

LUCI



Mettere luci diffuse, che illuminino bene lo spazio per far sentire sicure tutte le persone. Le luci potrebbero contribuire a creare effetti divertenti e colorati, soprattutto in occasioni speciali, facendo però attenzione a non essere fastidiose per persone (attenzione all'accessibilità), animali, ambiente (attenzione all'inquinamento luminoso, specie fuori dal contesto urbano).

Per un luogo, l'illuminazione è importante perché aiuta le persone ad orientarsi, a riconoscere chi e cosa le circonda e a sentirsi più tranquille nel muoversi, soprattutto nelle ore serali o notturne. Questo aspetto è particolarmente rilevante per persone che vivono lo spazio pubblico con maggiore attenzione al rischio o alla vulnerabilità. Allo stesso tempo, l'illuminazione può contribuire a rendere uno spazio utilizzabile in più fasce orarie della giornata rendendolo più frequentato.

PANCHINE



Prevedere l'inserimento di sedute comode e diverse tra loro, dove tutte le persone possano sedersi e riposare, indipendentemente dall'età o dalle proprie esigenze. Le sedute dovrebbero essere distribuite in maniera omogenea all'interno dello spazio pubblico e, pur nella loro varietà tipologica, è auspicabile che mantengano una coerenza complessiva e che ciascuna tipologia sia presente in più esemplari, così da garantirne un utilizzo equo. Particolare attenzione deve essere posta alla scelta dei materiali, sia in termini di comfort termico sia di durabilità nel tempo. È inoltre possibile prevedere sedute con caratteristiche ludiche o informali, purché non interferiscano con le funzioni di sosta e relax.

La presenza di panchine comode e diversificate permette l'uso dello spazio a persone di età, corpi ed esigenze diverse, favorendo l'inclusione e la permanenza, soprattutto per chi si muove con bambini, per persone anziane o con ridotta mobilità.

Una distribuzione omogenea delle sedute contribuisce a un utilizzo più distribuito dello spazio.

VERDE



VERDE

Piantare alberi che facciano ombra d'estate e fiori che rendano lo spazio più bello, con attenzione, nella scelta delle specie, sia alla biodiversità e all'ecosistema locale che alle possibili allergie da parte delle persone e alla manutenzione nel tempo. È importante che alberi e aiuole non interferiscano con le attività di gioco (servono spazi liberi!) o con altre funzioni dello spazio. È possibile integrare il verde anche con piccoli orti o giardini dove prevedere attività educative e didattiche, in collaborazione con le scuole.

Il verde urbano svolge un ruolo centrale nella progettazione degli spazi perché influisce sul benessere fisico ed emotivo delle persone e sulla qualità dello spazio stesso. Alberi e piante contribuiscono a creare ombra, a mitigare il caldo e a rendere gli ambienti più piacevoli e vivibili, favorendo una permanenza più lunga e confortevole nello spazio, soprattutto nei mesi estivi.

BAGNI PUBBLICI



Prevedere la disponibilità di bagni pubblici, in modo da consentire la permanenza nello spazio anche per periodi prolungati. Particolare attenzione deve essere posta alla manutenzione (pulizia e cattivi odori) e alla prevenzione di atti vandalici. I bagni devono integrarsi con l'estetica complessiva dello spazio, essere posizionati in aree visibili e facilmente accessibili e garantire fruibilità fisica ed economica. Qualora non sia possibile inserire un bagno pubblico fare sì che i bagni delle attività intorno possano essere utilizzati senza obbligo di consumazione.

La presenza di bagni pubblici è un fattore fondamentale per l'accessibilità degli spazi urbani. Nell'urbanistica di genere, i servizi igienici permettono a tutte le persone di frequentare lo spazio pubblico senza limitazioni legate al tempo di permanenza, rispondendo ad alcune esigenze specifiche.

COLORI



Usare colori diversi per rendere lo spazio più bello, piacevole e accogliente.

L'applicazione del colore deve essere mirata, evitando eccessi e rispettando l'armonia con i colori locali e la storicità dei luoghi.

L'uso dei colori dovrebbe concentrarsi su aree specifiche, come spazi gioco, parchi o interventi temporanei (es.feste), senza compromettere l'ambiente o il paesaggio. È necessario considerare l'accessibilità visiva di tali interventi, assicurandosi che il colore non sia fastidioso per alcune persone.

I colori danno valore all'estetica di un luogo e influenzano il modo in cui le persone percepiscono e vivono lo spazio pubblico. L'uso consapevole del colore può rendere gli ambienti più accoglienti, riconoscibili e stimolanti, contribuendo a creare luoghi in cui le persone si sentano a proprio agio e invitate a fermarsi.

FONTANELLE



Installare fontanelle dove chiunque possa bere acqua gratuitamente quando ha sete.

Particolare attenzione deve essere posta alla manutenzione e al funzionamento continuo, evitando sprechi d'acqua e garantendo facilità d'uso dei rubinetti (sia il sistema di apertura, che la forza del getto d'acqua). Le fontanelle non devono interferire con il passaggio o con altre attività, e devono integrarsi armonicamente dal punto di vista estetico.

L'accesso all'acqua potabile negli spazi pubblici è legato al benessere quotidiano e alla possibilità di vivere i luoghi senza limitazioni.



CICLABILI, RASTRELLIERE E SPAZI PEDONALI

Separare bene le zone per le auto dagli spazi per chi va a piedi o in bici, così tutti possono muoversi in sicurezza e i ragazzi possono giocare senza dover essere sempre controllati dagli adulti.

I percorsi ciclabili devono essere spaziosi, sicuri, ben mantenuti e posizionati in modo strategico, all'interno di una rete estesa e connessa. Devono inoltre essere previste infrastrutture di supporto, come rastrelliere, torrette per la manutenzione e ricarica delle biciclette, e sistemi di segnalazione chiari. È importante anche promuovere l'educazione all'uso corretto della bicicletta.

La separazione chiara tra traffico automobilistico, percorsi pedonali e ciclabili è importante perché influisce direttamente sulla sicurezza e sull'autonomia delle persone. Reti ciclabili continue, sicure e ben mantenute incoraggiano una mobilità sostenibile e inclusiva. La presenza di infrastrutture di supporto, come rastrelliere e punti per la manutenzione, riconosce la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano e non solo ricreativo.

AREA RELAX E STUDIO

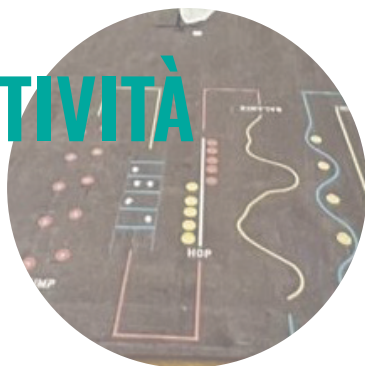


Prevedere zone attrezzate con tavoli e coperture dove sia possibile studiare, fare i compiti, conversare o semplicemente rilassarsi.

Le aree devono garantire comfort e tranquillità, senza interferire con altre attività dello spazio pubblico.

Aree dedicate al relax e allo studio aiutano a riconoscere che lo spazio pubblico non è solo luogo di passaggio, ma anche di permanenza e concentrazione, rispondendo alle necessità di un'utenza più ampia. Lo spazio diventa realmente accessibile e capace di accogliere tempi e ritmi differenti.

ATTIVITÀ



Offrire attività sportive e ludiche diversificate, in grado di coinvolgere sia ragazze sia ragazzi e di età differente. La presenza di un piccolo bar o punto di ritrovo può contribuire a rendere lo spazio più vivo e frequentato, favorendo la socializzazione di adulti e ragazzi e la permanenza nel tempo.

E' importante valorizzare la diversità delle attività come strumento per rendere gli spazi pubblici più equi e partecipati. Attività differenti, se ben integrate tra loro, permettono allo spazio pubblico di adattarsi a usi e momenti diversi della giornata, rendendolo più frequentato e attivo.

Progetto realizzato con le classi 1E, 1C, 2C dell'anno scolastico
2025-2026 e con la partecipazione dell'3 rappresentanti di
tutte le classi.

Progettato da



Sostenuto da



Comune di Castenaso

Finanziato da

